1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale **BIANCO Additivo Smacchiatore MONDO PULITO**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Additivo per capi bianchi
Settori d'uso: Usi del consumatore[SU21]
Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Distributore NEW FADOR S.r.l.
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Dam. 1

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni dell'iride.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 – Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari..

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
Non applicabile.

Consigli di prudenza:
Generali
P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione:
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso .
Reazione
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene: Carbonato di sodio perossidrato

Contiene (Reg. CE 648/2004): > 15 < 30% Sbiancanti a base di ossigeno, < 5%Profumi.

2.3 Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodium carbonate	> 30 <= 50%	Eye Irrit. 2 H319	01-005-00-2	497-19-8	207-838-8	01-2119485498-19
Sodium percarbonate	> 20 <= 30%	Ox. Sol. 3, H272; Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	-	15630-89-4	239-707-6	01-2119457268-30

4. Interventi di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato .
n caso di malessere consultare un medico.
Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza
sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione:
In caso di ingestione contattare immediatamente un medico..

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride..

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Per la pulizia:
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

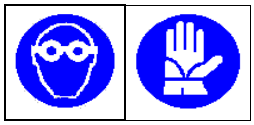
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:
Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale



8.1 Parametri di controllo:

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato:
SAEL (Solvay Acceptable Exposure Limit) 2007
TWA = 10 mg/m3
US. ACGIH Threshold Limit Values
Osservazioni : nessun stabilito
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 10 mg/m3
DNEL, inalazione, breve termine, effetti locali, lavoratori: 10 mg/m3

Carbonato di sodio perossidrato:
DNEL : Uso finale: Lavoratori

Via di esposizione: cutanea
Potenziali conseguenze sulla salute: Può causare irritazione agli occhi e la pelle.
Valore: 12,8 mg/cm²
Acuto, Effetti locali
DNEL : Uso finale: Lavoratori
Via di esposizione: Inalazione
Potenziali conseguenze sulla salute: Irritazione delle vie respiratorie
Valore: 5 mg/m³
A lungo termine, Effetti locali
DNEL : Uso finale: Uso al consumo
Via di esposizione: cutanea
Potenziali conseguenze sulla salute: Può causare irritazione agli occhi e la pelle.
Valore: 6,4 mg/cm²
Acuto, Effetti locali
PNEC : Acqua dolce
Valore: 0,035 mg/l
PNEC : Acqua di mare
Valore: 0,035 mg/l
PNEC : Uso discontinuo/rilascio
Valore: 0,035 mg/l
PNEC : STP
Valore: 16,24 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Nessun rischio in condizioni di normale utilizzo.

Misure di protezione individuale:
a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)
ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).
c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	polvere bianca	
Odore	profumato	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	10-10.8	
Punto di fusione/punto di congelamento	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	
Tasso di evaporazione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	150 g/l a 20 °C	

Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	Il prodotto non è una sostanza ossidante	

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato:
Si decompone per reazione con acidi forti.

Carbonato di sodio perossidrato:
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna da segnalare.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuno in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato:
Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale: DL50, ratto>2.800 mg/kg
Tossicità acuta per via inalatoria: CL50,2 h – porcellino d'India – 0,8 mg/L
CL50, 2h – topo – 1,2 mg/L
CL50, 2h – ratto – 2,3 mg/L
Tossicità acuta per via cutanea: DL50, su coniglio, 2.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea: Su coniglio, nessuna reazione della pelle.
Esperienza umana, nessuna irritazione della pelle.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Su coniglio, effetti irritanti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Nessun dato disponibile.
Mutagenicità: Nessun effetto.
Cancerogenicità: Nessun dato disponibile.
Tossicità per la riproduzione: Via orale(alimentazione con sonda), 10 giorni, specie varie, 179 mg/Kg. Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta: Nessun dato disponibile.

Carbonato di sodio perossidrato:
Tossicità acuta
Osservazioni: Nocivo per ingestione.
Sodio Percarbonato:
DL50/Orale/ratto: 1.034 mg/kg
CL50/Inalazione/topo: 1,2 mg/l
Osservazioni: carbonato di sodio
CL50/Inalazione/4 h/ratto: > 0,17 mg/l
Osservazioni: Perossido di idrogeno in soluzione acquosa
DL50/Dermico/su coniglio: > 2.000 mg/kg
Irritazione e corrosione
Pelle: Leggera irritazione della pelle
Osservazioni: Può causare irritazione cutanea a persone predisposte. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può seccare la pelle e provocare irritazione. Il contatto prolungato con la pelle può danneggiarla e produrre dermatite.
Occhi: irritante
Rischio di gravi lesioni oculari.
Mucose:
Osservazioni: Può causare irritazione alle mucose. Sangue dal naso
Sensibilizzazione
porcellino d'India/OECD TG 406: Non sensibilizzante.
Tossicità a lungo termine
Cancerogenicità
IARC : Si suppone che non sia cancerogeno.
Altre informazioni
Osservazioni: L'ingestione può causare nausea, vomito, mal di gola, mal di stomaco e può condurre eventualmente alla perforazione dell'intestino.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato:
Tossicità:
Pesci, lepomis macrochirus, CL50, 96h, 300mg/l
Crostacei, Ceriodaphnia-dubia, CE50, 48h, 200 -227 mg/l

Carbonato di sodio perossidrato:
Tossicità per i pesci :
Osservazioni:
Nocivo per gli organismi acquatici.
Il rischio ambientale è limitato soltanto alle proprietà del prodotto.
Tossicità per i pesci (Componenti)
Sodio Percarbonato : CL50: 70,7 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:
Osservazioni:
Nocivo per gli organismi acquatici.
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. (Componenti)
Sodio Percarbonato : CE50: 4,9 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Dafnia

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato:
Degradazione abiotica: Acqua, idrolizza.
Risultato: equilibrio acido/base in funzione del pH.
Prodotti di degradazione: acido carbonico/bicarbonato/carbonato
Biodegradazione:
Osservazioni: i metodi per la determinazione della degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze non organiche.

Carbonato di sodio perossidrato:
Biodegradabilità:
non applicabile composto inorganico
Degradazione chimica:
Il prodotto si decompone in sodio carbonato e perossido di idrogeno, che si neutralizza in diossido di carbonio/bicarbonato/carbonato , Acqua e Ossigeno.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato:
Non si bio-accumula.

Carbonato di sodio perossidrato:
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio carbonato:
Aria Osservazioni: n.a.
Acqua Osservazioni: solubilità
Acqua osservazioni:mobilità
Suolo/sedimenti osservazioni: non significativo

Carbonato di sodio perossidrato:
Idrosolubilità: 140 g/l (20 °C)
Non si adsorbe nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio:

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H272 = Può aggravare un incendio; comburente.
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)
http://echa.europa.eu/it/information-on chemicals;jsessionid=63968E9F85F91C26F330FF884618CFFF.live1
MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326
Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870

M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.